

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: LA TERRA DEL POSSIBILE APS
Sede: VIA DELLE CANNE 25 SAN SPERATE CA
Partita IVA:
Codice fiscale: 92263640929
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 92263640929
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a); i); q)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	218	435
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	218	435
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	2.764	3.261
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.764</i>	<i>3.261</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.982</i>	<i>3.696</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	121	121
esigibili entro l'esercizio successivo	121	121
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	121	121
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.439	1.929
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	585	235
Totale disponibilita' liquide	4.024	2.164
Totale attivo circolante (C)	4.145	2.285
D) Ratei e risconti attivi	9	8
Totale attivo	7.136	5.989
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	240	240
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.525	1.319
2) altre riserve	-	(1)
Totale patrimonio libero	3.525	1.318
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	919	2.206

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio netto</i>	4.684	3.764
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.900	1.900
esigibili entro l'esercizio successivo	1.900	1.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	462	100
esigibili entro l'esercizio successivo	462	100
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	90	225
esigibili entro l'esercizio successivo	90	225
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
<i>Totale debiti</i>	2.452	2.225
E) Ratei e risconti passivi	-	-
<i>Totale passivo</i>	7.136	5.989

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	6.208	6.710	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.127	8.916
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61	165	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	720	960
2) Servizi	3.620	4.172	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.200	1.200	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	2.601	5.650
5) Ammortamenti	1.101	914	5) Proventi del 5 per mille	1.898	1.472
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	360	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	226	259	8) Contributi da enti pubblici	1.548	833
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	1
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	6.208	6.710	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.127	8.916
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	919	2.206
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale oneri e costi	6.208	6.710	Totale proventi e ricavi	7.127	8.916
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	919	2.206
-	-	-	- Imposte	-	-
-	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	919	2.206

Relazione di missione

Signori Associati, porgo un cordiale saluto e un sincero ringraziamento per la partecipazione attiva al nostro sodalizio. Sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2025.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

La Terra del Possibile APS è un'associazione di promozione sociale che intende promuovere iniziative dirette a prestare supporto alle persone fragili, vulnerabili e alle loro famiglie. La mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale; vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile soddisfacendo un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

Informazioni generali sull'ente

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente

Nome completo e per esteso dell'organizzazione: La Terra del Possibile APS

Codice fiscale: 92263640929

Forma giuridica: Associazione di Promozione Sociale

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: APS

Registro Unico terzo Settore n. Repertorio: 1067

Possesso della personalità giuridica NO

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge la finalità di promuovere iniziative volte a prestare supporto alle persone fragili, vulnerabili e alle loro famiglie

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: Lettera a), Lettera i) lettera q)

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio sta sviluppando i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

Come nel 2024, anche nel 2025, abbiamo operato sul nostro progetto di attività sociale, progetto chiamato **"DUE per TE"**, due come le ore che il volontario dedica a chi ha bisogno offrendo, a chi lo richiede, piccoli e semplici aiuti che non necessitano di particolari professionalità al fine di regalare anche solo un sorriso cercando di contrastare l'isolamento.

Anche **"l'Attività di segretariato sociale"** è continuato per tutto il 2025 riscontrando grande successo: i volontari dell'associazione aiutano le persone che ne fanno richiesta al disbrigo di semplici pratiche burocratiche per le quali è necessario l'utilizzo di piattaforme on-line, come ad esempio, fare una prenotazione al CUP per una visita medica, presentare domande on line ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni, compilare moduli per attivazione o disdetta

utenze domestiche e/o compilare moduli vari, a titolo di esempio, il modello per l'ottenimento dell'assegno di Inclusione (ADI).

Durante il 2025, grazie ai fondi ricevuti del 5X1000, abbiamo potuto dare continuità al progetto di alfabetizzazione digitale, iniziati nel 2024, aprendo presso la nostra sede operativa di Via XI Febbraio n. 1 un **"Punto di Inclusione digitale"**, dove i volontari e un collaboratore esperto in informatica sono disponibili a supportare i concittadini all'utilizzo degli strumenti informatici.

A Ottobre 2025, abbiamo dato inizio ad un altro progetto, denominato **"Supporto per l'inclusione scolastica"**, proponendoci di dare un supporto ai ragazzi della scuola primaria e secondaria affiancandoli nell'esecuzione dei compiti e programmi scolastici. Per sostenere il progetto ci avvaliamo dei volontari e di una collaboratrice autonoma occasionale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 20/02/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Sardegna nella sezione b) Associazioni di promozione sociale.

L'ente ha svolto unicamente le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'Ires stessa. Anche ai fini dell'Irap non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede in Via delle Canne snc San Sperate e svolge l'attività esclusivamente presso l'Unità operativa in Via XI Febbraio, 1 – San Sperate.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente

Associati fondatori 8

Associati ordinari: 49

Associati ammessi durante l'esercizio: 8

L'associazione è amministrata dal consiglio di amministrazione composta da

Antonia Murgia: Presidente

Maria Antonietta Atzori: Vice Presidente

Giuseppina Atzeni: Segretario

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

Le Assemblee degli Associati è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci.

Nel corso del 2025, l'Assemblea ordinaria si è riunita in data 31/03/2025 per approvare il bilancio al 31.12.2024

Percentuale di Associati presente in proprio alle Assemblee 42%. Le Assemblee del Consiglio direttivo sono state regolari durante tutto l'esercizio 2025

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale..

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

referimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

La ripartizione del costo è quindi effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati iscritti nel bilancio dell'esercizio al valore nominale.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto la differenza di risultato

rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

Tra la voce immobilizzazioni sono stati iscritti quei costi ritenuti tali in quanto non realizzano la loro utilità in un solo periodo ma manifesteranno i benefici economici anche negli esercizi successivi.

I - Immobilizzazioni immateriali

Nella voce Immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la costituzione e le modifiche statutarie richieste dalla normativa del Codice del Terzo Settore

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 217,60 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 217,60

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.088	1.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	653	653
Valore di bilancio	435	435
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	218	218
<i>Totale variazioni</i>	<i>(218)</i>	<i>(218)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.088	1.088

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	870	870
Valore di bilancio	218	218

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.742,83; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.978,57

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.355	4.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.094	1.094
Valore di bilancio	3.261	3.261
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	387	387
Ammortamento dell'esercizio	884	884
<i>Totale variazioni</i>	<i>(497)</i>	<i>(497)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	4.743	4.743
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.979	1.979
Valore di bilancio	2.764	2.764

C) Attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" comprende i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria indipendentemente dalla durata degli stessi

II - Crediti

Nella voce crediti sono compresi i pagamenti per anticipo conversazione TIM per Euro 100,00.

E' stato iscritto inoltre, il deposito cauzionale per l'utenza energetica per Euro 21,14

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	121
Totale	121

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di Cassa per Euro 585,48 e le giacenze monetarie risultanti dal conto corrente intrattenuto dall'Associazione con la Banca Sella Euro 3.388,96 e prepagato PostePay Euro 50,00 .

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	9
	Totale	9

Si evidenzia che l'importo di euro 9,00 è relativo alla quota oltre l'esercizio "Aruba PEC su Dominio Periodo da 10-04-2025 a 10-04- 2026

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto dell'Associazione si compone:

Dal Fondo di dotazione per Euro 240,00 ovvero le quote versate all'atto della costituzione dell'Associazione e sono relativi alla dotazione iniziale e dalle Riserve di avanzi esercizi precedenti e risultato d'esercizio .

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	240	-	-	-	240
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.319	-	2.206	-	3.525
Altre riserve	(1)	1	-	-	-
Totale patrimonio libero	1.318	1	2.206	-	3.525
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.206	(2.206)	-	919	919
Totale	3.764	(2.205)	2.206	919	4.684

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 4.684,00 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 919,00

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	240	Capitale	B;D	240
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di	3.525	Capitale	B;D	3.525

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
gestione				
Altre riserve		- Capitale		-
Altre riserve	3.525			3.525
Avanzo/disavanzo d'esercizio	919	Capitale	B;D	919
Totale	4.684			4.684
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Per la nostra natura di Ente del Terzo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione

D) Debiti

Di seguito le informazioni relativi ai debiti.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.900
Debiti verso fornitori	462
Debiti tributari	90
Totale	2.452

Tra i debiti si evidenzia il debito v/socio Amm.re Antonia Murgia di euro 1.900,00, per il conferimento di fondo cassa per le spese di impianto e l'acquisto dell'Attrezzatura informatica avvenuta nel 2023. Le somme verranno rimborsate quando ci saranno le somme disponibili.

I debiti v/fornitori sono rappresentati dalle fatture per

TIM SPA	56,97
ENEL ENERGIA SPA	117,68
WIND TRE SPA - CON SOCIO UNICO	287,52

Tra i debiti tributari troviamo le ritenute operate ai collaboratori occasionale nella gestione dello sportello "Punto di Inclusione Digitale" e "Punto di inclusione scolastica" per Euro 90,00

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce Disponibilità Liquide e, in contropartita, alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. In dettaglio:

Erogazione liberale Imballaggi Marcia Gustavo Srl	50,00
Erogazione Liberale Goodify ODV	51,00
Erogazione Liberale Scat Costruzioni srl	2.500,00

Nella voce A4 "Erogazioni liberali da privati" del rendiconto gestionale sono classificati i contributi in danaro di privati a sostenimento dell'attività dell'Ente per euro 360,00

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 1.897,64. I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, ai seguenti progetti specifici: "PUNTO DIGITALE - SUPPORTO INCLUSIONE SOCIALE L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge..

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A.8 del rendiconto gestionale per Euro 1.547,61 in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. Nello specifico si tratta di contributi ricevuti dai comuni di San Sperate.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari	
Numero	15

L'Associazione non ha al momento personale dipendente.

Per lo svolgimento delle attività istituzionali l'Associazione si avvale dell'impegno dei volontari e di due collaboratori autonomi occasionali.

Il numero dei volontari nel 2025 è di 15 unità.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 919,00 alle altre riserve, nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art. 5 dello statuto.

Dopo la formale costituzione, l'Associazione si è immediatamente attivata per regolare l'impianto amministrativo ed organizzativo in tutte le sue articolazioni. Dopo aver divulgato l'iniziativa sociale verso la collettività di riferimento, ha deliberato in merito all'ammissione dei nuovi soci, ha istituito i libri sociali e contabili.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 919,13. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato, oltre agli incontri con gli anziani, alla gestione del Punto di Inclusione digitale di cui dettagliatamente specificato nella relazione iniziale e al nuovo servizio dedicato ai ragazzi della scuola primaria e secondaria "Supporto per l'inclusione scolastica"

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Non sono presenti particolari rischi e incertezze nell'andamento dell'ente e del risultato della sua gestione

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente non tiene rapporti sinergici con altri enti:

L'ente non fa parte di alcuna rete associativa

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento alle prospettive di sviluppo dell'Associazione, il Consiglio di Amministrazione, da un lato, sta seguendo l'evoluzione dei servizi prestati in modo da poter essere sempre più vicini alla popolazione, dall'altro rimane attento alle esigenze nuove che possono manifestarsi tra la collettività

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto con le seguenti modalità. Tutte le iniziative realizzate nel corso del 2025 hanno avuto l'obiettivo di prestare supporto alle persone fragili, vulnerabili e alle loro famiglie.

Gli obiettivi sono quelli di continuare:

Il progetto "Due per Te": promuovere nel territorio del comune di San Sperate una rete di supporto sociale a favore delle persone più fragili e vulnerabili e di sostegno alle loro famiglie, le nostre attività sono mirate all'ascolto, all'aiuto del prossimo, a seguito di una richiesta offriamo piccoli e semplici aiuti al fine di dare sollievo e regalare un sorriso;

Il supporto presso la nostra sede operativa per semplici attività di "Segretariato Sociale" in aiuto alla gestione di pratiche burocratiche e di supporto all'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione informatici.

Dare continuità all'iniziativa di formazione informatica intrapresa nel 2025 con il "Punto di Inclusione Digitale" presso la nostra sede operativa, mettendo a disposizione della comunità due postazioni dotate di strumenti informatici che possono essere utilizzate liberamente da chi lo richiede con il supporto dei volontari e di un esperto che offre la sua collaborazione in modo occasionale con l'intento di coinvolgere una fascia di popolazione che per motivi anagrafici o sociali non abbia dimestichezza nell'utilizzo degli strumenti informatici, in modo da consentire anche a loro non solo di dialogare con l'amministrazione pubblica, ma anche di poter essere partecipi del mondo contemporaneo, ormai sempre più tecnologico e informatizzato

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività diverse

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

San Sperate 30/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Antonia Murgia, Presidente



ANTONIA
MURGIA
22.06.2026
09:24:10
GMT+02:00